



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITÀ	SCADENZA
Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Bonus per imprese e professionisti per l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici.	Liberi Professionisti, Micro Impresa, PMI, Grande Impresa	Tutti i settori	Domande dal 26/10/2023 al 30/11/2023
Ministero della cultura. Tax credit videogiochi. Credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi. Apertura sessione 2023.	Micro Impresa, Grande Impresa, PMI	Servizi	22/12/2023
Ministero dell'Università e della Ricerca. Finanziamento a fondo perduto per iniziative educative transnazionali - TNE.	Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico	Pubblico, Servizi/No Profit	Domande dal 18/10/2023 al 28/11/2023
Finanziamento a fondo perduto alle Unioni Montane per il sostegno dell'attività delle commissioni locali valanghe. Anno 2023.	Ente Pubblico, Consorzi, Fondazioni	Pubblico, Servizi, Cultura	10/11/2023
L.r. 67/95. Finanziamento a fondo perduto per sostenere le iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa sub-sahariana.	Ente Pubblico	Pubblico	20/11/2023



Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Bonus per imprese e professionisti per l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Opere edili e impianti

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il Bonus Colonnine per imprese e professionisti sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di **imprese e professionisti**.

Il contributo in conto capitale è concesso ed erogato dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** - MASE ed è gestito da **Invitalia**.

Le risorse disponibili sono pari a **87,5 milioni** e sono così ripartite:

1. **70 milioni** di euro per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo inferiore a 375.000 euro da parte di **imprese**;
2. **8,75 milioni** di euro per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo pari o superiore a 375.000 euro da parte di **imprese**;
3. **8,75 milioni** di euro per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica da parte di **professionisti**.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte a:

Imprese di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano.

Professionisti che presentano un volume d'affari, nell'ultima dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate, non inferiore al valore della infrastruttura di ricarica per la quale è richiesto il contributo previsto dalla presente misura. Per i professionisti che applicano il regime forfettario, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000 euro.

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo può essere richiesto per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica dei veicoli.

Sono ammissibili le **spese** sostenute successivamente al **4 novembre 2021** ed oggetto di fatturazione elettronica per:

A - L'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica:

- *in corrente alternata* di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 - wallbox con un solo punto di ricarica
 - colonnine con due punti di ricarica
- *e/o in corrente continua:*
 - fino a 50 kW
 - oltre 50 kW
 - oltre 100 kW

Con le seguenti caratteristiche:

- *nuove di fabbrica*
- con *potenza nominale* almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase
- in regola con i requisiti minimi previsti dalla *Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente*
- collocate nel territorio italiano e in aree nella piena disponibilità, cioè di proprietà dei soggetti beneficiari o da essi regolarmente detenute
- realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità e del preventivo di connessione accettato in via definitiva.

Sono comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio.

B - La connessione alla rete elettrica così come da preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica;

C - Le spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo in conto capitale può essere concesso per un importo pari al **40%** delle spese ammissibili.

Per le spese destinate all'acquisto e alla messa in opera di *infrastrutture di ricarica*, comprese quelle per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli



impianti e i dispositivi per il monitoraggio, si considerano i seguenti costi specifici massimi ammissibili:

- ***infrastrutture di ricarica in corrente alternata*** di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 - wallbox con un solo punto di ricarica: **2.500 €** per singolo dispositivo;
 - colonnine con due punti di ricarica: **8.000 €** per singola colonnina.

- ***infrastrutture di ricarica in corrente continua:***
 - fino a 50 kW: **1000 €/kW**;
 - oltre 50 kW: **50.000 €** per singola colonnina;
 - oltre 100 kW: **75.000 €** per singola colonnina.

Scadenza

Domande a partire dal 26 ottobre 2023 e fino alle ore 17:00 del 30 novembre 2023.



Ministero della cultura. Tax credit videogiochi. Credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi. Apertura sessione 2023

Area Geografica: Italia
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 22/12/2023
Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI
Settore: Servizi/No Profit
Spese finanziate: Consulenze/Servizi
Agevolazione: Bonus fiscale

Il bando prevede la concessione di un credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi ai benefici i produttori di videogiochi:

- a) che hanno sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) che, al momento dell'utilizzo del beneficio, sono soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui sono correlati i benefici;
- c) che hanno un capitale sociale minimo interamente versato e un patrimonio netto non inferiori, ciascuno, a diecimila euro, sia nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale sia nel caso di imprese individuali di produzione ovvero costituite sotto forma di società di persone;
- d) che sono diversi da associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro;
- e) che sono in possesso di classificazione ATECO 62 o 58.2.**

Tipologia di interventi ammissibili

Ai produttori di videogiochi spetta un **credito d'imposta in misura pari al 25 per cento del costo eleggibile di produzione** di videogiochi riconosciuti di nazionalità italiana, **fino all'ammontare massimo annuo di euro 1.000.000 per ciascuna impresa di produzione ovvero per ciascun gruppo di imprese.**

Sono considerate spese ammissibili quelle relative a:

- acquisto diritti;
- costi di sviluppo (personale interno e subcontractor);



- ammortamenti e asset;
- varie (spese generali e spese impreviste)

Entità e forma dell'agevolazione

Il plafond delle risorse disponibili per il credito d'imposta spettante ai produttori di videogiochi di nazionalità italiana è di euro 12.000.000.

Il credito d'imposta e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, la misura del 50 per cento del costo eleggibile del videogioco.

Scadenza

Domande fino al 22 dicembre 2023



Ministero dell'Università e della Ricerca. Finanziamento a fondo perduto per iniziative educative transnazionali - TNE.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi/No Profit

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Promozione/Export, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

È stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) l'**Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a Iniziative educative transnazionali (TNE)**, rivolto alle **università**, ai **consorzi interuniversitari** e alle **fondazioni universitarie**. Le risorse stanziare ammontano a 50 milioni di euro in totale. E prevedono la copertura di almeno 10 progetti, in particolare sui temi delle disuguaglianze di genere e la salvaguardia dell'ambiente.

Soggetti beneficiari

I Soggetti ammissibili alla presentazione della proposta progettuale sono:

- a. le Università costituite in forma di Partenariato composto da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie;
- b. i Consorzi interuniversitari già precostituiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, composti da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie che prenderanno attivamente parte al progetto;
- c. le Fondazioni universitarie, già precostituite alla data di presentazione della domanda di partecipazione, composte da un numero minimo di 3 Istituzioni universitarie che prenderanno attivamente parte al progetto.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili al finanziamento dovranno avere una dimensione internazionale, incentivando la cooperazione tra Università italiane e Istituzioni universitarie di Paesi extra-UE, favorendo il trasferimento di conoscenze interdisciplinari e interculturali attraverso programmi educativi di carattere transnazionale volti a promuovere la nascita ed il consolidarsi di centri permanenti di istruzione superiore all'estero.

I progetti, al fine di favorire l'interdisciplinarietà e l'interculturalità, devono realizzare, attraverso iniziative di cooperazione, iniziative rispondenti ai seguenti schemi:

- Mobilità individuale nell'istruzione superiore (TNE Docenti)
- Mobilità individuale nell'istruzione superiore (TNE Studio)
- Programmi di Double/Joint Degree (TNE Double/Joint Degree)
- Formazione di secondo livello (TNE AdvancedSkills).

La durata massima delle iniziative non deve superare i 24 (ventiquattro) mesi. Resta ferma la necessità di concludere le attività progettuali entro e non oltre il 31 marzo 2026.

Sono considerate ammissibile le seguenti spese:

- a. costi del personale assunto ad hoc impegnato nelle attività di progetto;
- b. costi per servizi e attività di produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazioni direttamente imputabili al progetto, inclusi costi sostenuti per attività di formazione e costi per la realizzazione di campagne di promozione, comunicazione, disseminazione e sensibilizzazione;
- c. costi per attività di didattica, di ricerca;
- d. altri costi, quali, tra i quali si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: materiali di consumo, missioni all'estero, servizi di consulenza, forniture di servizi, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili, per un importo non superiore al 20% dei costi ammissibili;
- e. costi per investimenti mirati all'acquisto di arredi, attrezzature, materiali e infrastrutture anche digitali funzionali al progetto;
- f. costi per le spese necessarie al reperimento di locali sotto forma di acquisto, leasing, locazione;
- g. costi generali nella misura forfettaria del 7%.

Entità e forma dell'agevolazione

Ciascuna iniziativa finanziata deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili, come esposti in domanda, fino ad un massimo di **5 milioni di euro** (cinquemilioni/00).

Alle iniziative, pertanto, è concessa un'agevolazione nella forma del contributo alla spesa, fino ad un **massimo del 100% dei costi ammessi** e, comunque, fino a concorrenza della quota di finanziamento.

Scadenza

Domande dal 18 ottobre 2023 al 28 novembre 2023.



Finanziamento a fondo perduto alle Unioni Montane per il sostegno dell'attività delle commissioni locali valanghe. Anno 2023.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 10/11/2023

Beneficiari: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Formazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Regione Piemonte sostiene, attraverso un contributo finanziario a fondo perduto, l'acquisto da parte delle Unioni Montane di dispositivi di comunicazione in situazioni di emergenza, di strumentazione tecnica per rilevamenti nivologici e di dotazione di sicurezza per l'autosoccorso in valanga degli operatori e la partecipazione a corsi di formazione AINEVA in ambito nivologico dei membri o aspiranti delle CLV.

Soggetti beneficiari

I destinatari del presente bando sono le Unioni Montane presso le quali sia stata istituita la commissione locale valanghe.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili:

A) Corsi di formazione AINEVA in ambito nivologico;

B) Dispositivi di telecomunicazione in emergenza;

C) Dotazione di sicurezza degli operatori in ambiente innevato;

D) Sistemi di monitoraggio e tele-rilevamento per l'acquisizione di informazioni e dati relativi a parametri nivo-meteorologici a supporto della valutazione locale del pericolo di valanghe; aste nivometriche a misura manuale.

I corsi di formazione per cui è ammessa la partecipazione sono i seguenti:

- 2A - "Osservatore nivologico"
- 2B - "Operatore e assistente del distacco artificiale di valanghe"
- 2C - "Direttore delle operazioni"
- 2D - "Responsabile della sicurezza".



Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo a fondo perduto per ogni domanda ammessa potrà raggiungere l'importo massimo di € 10.000,00.

Nel caso di commissioni locali valanghe operanti in forma associata tra più Unioni Montane l'importo massimo sarà aumentato del 50 %.

Scadenza

10/11/2023



L.r. 67/95. Finanziamento a fondo perduto per sostenere le iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa sub-sahariana.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 20/11/2023

Beneficiari: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

La Regione Piemonte intende promuovere l'avvio di processi di partenariato tra Autorità locali piemontesi e Africane attraverso il sostegno a progetti di cooperazione decentrata nei seguenti Paesi, compatibilmente con le effettive condizioni di sicurezza e stabilità in loco: Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Repubblica di Guinea (Conakry) e Senegal.

Le iniziative cofinanziate sul presente Bando dovranno contribuire a:

- promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell'Africa Sub – sahariana identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali;
- ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare.

Inoltre dovranno:

- facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane;
- migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori.

Soggetti beneficiari

Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente da:

- Autorità Locali piemontesi (Province, Città Metropolitane, Comuni, Unioni montane) senza esperienze di cooperazione internazionale decentrata, oppure
- Autorità Locali piemontesi (Province, Città Metropolitane, Comuni, Unioni montane) con pregresse esperienze di cooperazione internazionale decentrata in Paesi diversi da quello in cui l'intervento è proposto.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

A) Personale



Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente.

B) Trasferte

- Spese per le trasferte internazionali;
- Vitto e alloggio Visti e assicurazioni;
- Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Rimborso per partecipanti locali a seminari e formazione.

C) Equipaggiamenti, materiali e forniture

- Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)
- Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).
- Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative.

D) Servizi e altri costi

E) Costi indiretti

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo richiesto non potrà essere superiore a € 15.000,00 e comunque non eccedere il limite del 90% del costo totale del progetto.

Scadenza

20/11/2023